

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE

Con il presente atto da rimanere a raccolta del notaio che ne autentica le sottoscrizioni, con espressa autorizzazione a rilasciarne copie,

tra i sottoscritti signori:

- MAGISTRO VITO, sacerdote, nato a Cesarò (ME) il 25 giugno 1954, residente in Oria (BR) alla Via Annibale di Francia n. 32, (codice fiscale dichiarato: MGS VTI 54H25 C568M), il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del "C.I.F.I.R." associazione con sede in Bari presso il Villaggio del Fanciullo S. Nicola - alla piazza Giulio Cesare n.13, codice fiscale 02486990720;

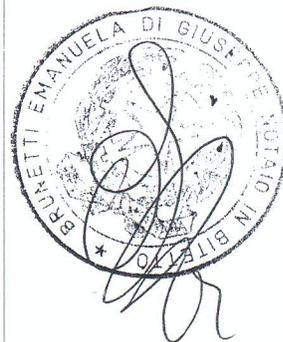
- BRUNETTI DOMENICO, pensionato, nato a Manfredonia (FG) il 2 novembre 1928, ed ivi residente alla Via M. Iaccarino n. 40 (codice fiscale dichiarato: BRN DNC 28S02 E885G) il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza dell' "I.R.A.P.L. - ISTITUTO REGIONALE PER L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEI LAVORATORI" con sede in Manfredonia alla via Cavolecchia n.72, Ente Morale riconosciuto dalla Regione Puglia, iscritto al n.26 del Registro delle Persone Giuridiche del Tribunale di Foggia, codice fiscale 02027240718;

- DI FIORE MATTEO, sacerdote, nato a Rignano Garganico (FG) il 26 ottobre 1950 e domiciliato in Bari alla Via Crisanzio n. 244, (codice fiscale dichiarato: DFR MTT 50R26 H287K) il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del "CNOS-FAP - Regione Puglia" - Centro Nazionale Opera Salesiana Formazione e Addestramento Professionale" con sede in Bari alla via Crisanzio n.244, codice fiscale 93000590757;

- BENVENUTI CATALDO, sacerdote, nato a Palagianello (TA) il 27 maggio 1939 e residente in S. Giovanni Rotondo alla Via Luigi Amigò, (codice fiscale dichiarato: BNV CLD 39E27 G2510), il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del "ITCA-FAP ONLUS" con sede in San Giovanni Rotondo alla via Padre Luigi Amigò n.1, codice fiscale 02315280715;

- ROCCA CARMELA, religiosa, nata a Martirano Lombardo (CZ) il 25 settembre 1949 e residente in Taranto alla Via Umbria n.132, (codice fiscale dichiarato: RCC CML 49P65 E991Q), la quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del "CIOFS - FP - PUGLIA - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane" con sede in Taranto alla via Umbria n.162, codice fiscale 80019910738;

- CRISTALLO LUCIA, religiosa, nata a Barletta (BA) il 16 gennaio 1945 e residente in Canosa di Puglia alla Via Corsica n. 26/A, (codice fiscale dichiarato: CRS LCU 45A56 A669R), la quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del "O.F.M.I. - Orfanotrofio Femminile M. SS. Immacolata - Centro Formazione Professionale" con sede in



REGISTRATO

a BARI 2  
addì 23-12-2003  
al n. 1004/2A  
esatti € 128,11

Canosa di Puglia alla via Mentana n.5, codice fiscale 1003070729;

- ZONNO GIUSEPPE VINCENZO, sacerdote, nato a Campi Salentina (LE) il 20 luglio 1939 ed ivi residente alla Via Pirrotta n.2, (codice fiscale dichiarato: ZNN GPP 39L020 B506C), il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza della "ASSOCIAZIONE CALASANZIO - CULTURA E FORMAZIONE", con sede in Campi Salentina (Le) alla via Pirrotta n.2, codice fiscale: 03752380752;

- D'ADDARIO FRANCESCO SAVERIO, sacerdote, nato a Limosano (CB) il 26 novembre 1942 e residente in Vico del Gargano al Viale S. Pietro n. 17, (codice fiscale dichiarato: DDD FNC 42S26 E599B), il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del "ALOS ISPA - Apostolato del Lavoro e Opere Sociali - Istituto San Pietro Apostolo - ONLUS" con sede in Vico del Gargano (Fg) al Viale San Pietro n.25, codice fiscale 93014540715;

- ZITO COSIMO, pensionato, nato a Bologna il 27 gennaio 1933 e residente in Conversano (BA) alla Via S. Lorenzo n. 59, (codice fiscale dichiarato: ZTI CSM 33A27 A944V), il quale dichiara di intervenire al presente atto in rappresentanza del "EPCPEP - Ente per la Cultura Popolare e L'Educazione Professionale", eretto in ente morale con R.D. 29 luglio 1925 n.1461, con sede in Bari alla via P. Ravanas n.235, codice fiscale 80019230723;

convengono quanto segue.

1 - I signori Magistro Vito per "C.I.F.I.R.", Brunetti Domenico per "I.R.A.P.L. - ISTITUTO REGIONALE PER L'ADDESTRAMENTO ED IL PERFEZIONAMENTO DEI LAVORATORI", Di Fiore Matteo per "CNOS-FAP - Regione Puglia" - Centro Nazionale Opera Salesiana Formazione e Addestramento Professionale", Benvenuti Cataldo per "ITCA-FAP ONLUS", Rocca Carmela per "CIOFS - FP - PUGLIA - Centro Italiano Opere Femminili Salesiane", Cristallo Lucia per "O.F.M.I. - Orfanotrofio Femminile M. SS. Immacolata - Centro Formazione Professionale", Zonno Giuseppe Vincenzo per "ASSOCIAZIONE CALASANZIO - CULTURA E FORMAZIONE", D'Addario Francesco Saverio per "ALOS ISPA - Apostolato del Lavoro e Opere Sociali - Istituto San Pietro Apostolo - ONLUS" e Zito Cosimo per "EPCPEP - Ente per la Cultura Popolare e L'Educazione Professionale" dichiarano di costituire, come col presente atto costituiscono, una associazione denominata: "CONFAP PUGLIA", che aderisce alla Confederazione CONFAP Nazionale.

2 - L'associazione ha sede in Bari alla piazza Caio Giulio Cesare n.13 presso l'Istituto Villaggio del Fanciullo.

3 - L'Associazione non ha fini di lucro. Essa persegue le finalità di cui agli articoli 6 e 7 dello statuto allegato sotto la lettera "A" al presente atto, che regola anche la vita dell'associazione.

4 - In deroga alle norme statutarie il primo Consiglio di

Presidenza della associazione, per il primo triennio, viene nominato nelle persone di

Magistro Vito - Presidente

Brunetti Domenico - Consigliere

Rocca Carmela - Consigliere

Di Fiore Matteo - Consigliere

Benvenuti Cataldo - Consigliere

I sottoscritti dichiarano che non sussistono a loro carico cause di incompatibilità o decadenza e, pertanto, accettano la nomina.

5 - Le spese del presente atto, sua registrazione, annesse e dipendenti sono a carico dell'Associazione.

F.to P. Vito Magistro - Domenico Brunetti - Cosimo Zito - P. Matteo Di Fiore - P. Benvenuti Cataldo - Cristallo Lucia - Carmela Rocca - D'Addario Francesco Saverio - P. Giuseppe Vincenzo Zonno.

Repertorio n.4306

Raccolta n.1228

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Il diciannove dicembre duemilatre in Bitetto, nel mio studio alla via Beato n.46.

Certifico io sottoscritta Emanuela Brunetti, notaio in Bitetto, iscritta al Collegio Notarile di Bari, che le firme che precedono e quelle sull'allegato sono state apposte in mia presenza e vista da:

- MAGISTRO VITO, sacerdote, nato a Cesarò (ME) il 25 giugno 1954, residente in Oria (BR) alla Via Annibale di Francia n. 32;

- BRUNETTI DOMENICO, pensionato, nato a Manfredonia (FG) il 2 novembre 1928, ed ivi residente alla Via M. Iaccarino n. 40;

- DI FIORE MATTEO, sacerdote, nato a Rignano Garganico (FG) il 26 ottobre 1950 e domiciliato in Bari alla Via Crisanzio n. 244;

- BENVENUTI CATALDO, sacerdote, nato a Palagianello (TA) il 27 maggio 1939 e residente in S. Giovanni Rotondo alla Via Luigi Amigò;

- ROCCA CARMELA, religiosa, nata a Martirano Lombardo (CZ) il 25 settembre 1949 e residente in Taranto alla Via Umbria n.132;

- CRISTALLO LUCIA, religiosa, nata a Barletta (BA) il 16 gennaio 1945 e residente in Canosa di Puglia alla Via Corsica n. 26/A;

- ZONNO GIUSEPPE VINCENZO, sacerdote, nato a Campi Salentina (LE) il 20 luglio 1939 ed ivi residente alla Via Pirrotta n.2;

- D'ADDARIO FRANCESCO SAVERIO, sacerdote, nato a Limosano (CB) il 26 novembre 1942 e residente in Vico del Gargano al Viale S. Pietro n. 17;

- ZITO COSIMO, pensionato, nato a Bologna il 27 gennaio 1933 e residente in Conversano (BA) alla Via S. Lorenzo n. 59;

Della cui identità personale io notaio sono certo, che,

d'accordo tra loro e con il mio consenso, hanno rinunciato all'assistenza dei testimoni avendone i requisiti richiesti dalla legge.

F.to Emanuela Brunetti Notaio segue impronta del sigillo.

## STATUTO COMITATO REGIONALE CONFAP PUGLIA

## I. PRINCIPI GENERALI

## Articolo 1

E' costituito il comitato regionale CONFAP PUGLIA che aderisce alla Confederazione CONFAP Nazionale, che ha sede in Roma alla Via Della Pigna n. 13/a.

## Articolo 2

Il Comitato Regionale ha sede legale in Bari alla Piazza Caio Giulio Cesare n. 13, presso l'Istituto Villaggio del Fanciullo S. Nicola.

## Articolo 3

Il Comitato Regionale CONFAP PUGLIA, raggruppa e rappresenta, in modo unitario e permanente, gli enti e i Centri della Regione PUGLIA che operano nel sistema della formazione e orientamento professionale con propria proposta formativa ispirata ai principi cristiani.

## Articolo 4

Sono soci fondatori del Comitato gli Enti che sono intervenuti all'atto costitutivo del Comitato stesso. Possono aderire al Comitato Regionale gli Enti operanti in PUGLIA nel sistema di Formazione Professionale e di Orientamento, che ne accettano lo statuto e ne sono dichiarati soci. Altri Enti possono aderirvi ed associarsi a norma dell'articolo 8.

## II. GLI SCOPI DEL COMITATO REGIONALE

## Articolo 5

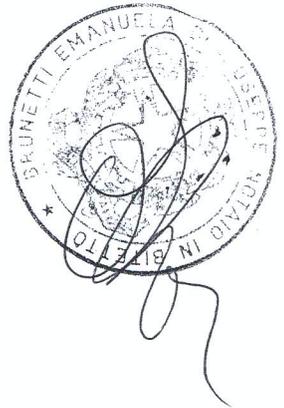
Il Comitato Regionale CONFAP Puglia, a norma dello statuto nazionale CONFAP, dichiara che non ha scopi di lucro e' indipendente da movimento politici, di partito.

## Articolo 6

Il Comitato Regionale CONFAP Puglia, riconoscendo la validità delle proposte formative di sviluppo integrale della personalità dei lavoratori, perseguite dagli Enti associati, intende sostenere e favorire le iniziative di Formazione Professionale (FP) da loro autonomamente programmate e gestite.

Si propone:

- a) di dare il proprio contributo per il potenziamento del sistema di istruzione e di formazione e orientamento professionale;
- b) di adoperarsi affinché i principi di partecipazione democratica e di rispetto del pluralismo delle proposte formative, trovino concreta applicazione;
- c) di rappresentare sul piano culturale, sociale e istituzionale i soci, curando il collegamento con la Confederazione Nazionale CONFAP, con i Vescovi della Regione Puglia e svolgendo una costante azione di presenza nei confronti delle istituzioni regionali specializzate nel campo formativo o delle organizzazioni imprenditoriali e sindacali del territorio;
- d) di offrire, inoltre, tutta l'assistenza necessaria ai soci



e alle loro strutture di Formazione e Orientamento Professionale (anche con uno specifico apporto in fase di progettazione di iniziative e di corsi professionalizzanti perchè siano sempre più corrispondenti alle esigenze del mondo del lavoro), nella fedeltà ai principi ispiratori dei loro Enti promotori.

#### Articolo 7

Il Comitato Regionale CONFAP Puglia, ferma restando la più ampia autonomia d'ogni Ente associato nei confronti delle Istituzioni pubbliche e private circa la proposta educativa, la fedeltà al proprio carisma, le strutture, l'organizzazione, il patrimonio, l'amministrazione e la relativa responsabilità per attuare le proprie finalità, persegue principalmente i seguenti obiettivi:

- a) portare il proprio contributo di proposta alle istituzioni pubbliche ed in particolare all'Amministrazione Regionale competente circa gli atti amministrativi, le normative e i programmi regionali;
- b) promuovere iniziative intese a studiare ed approfondire i problemi relativi alla Formazione e Orientamento Professionale, come apporto dei soci alle esigenze della comunità regionale nel sistema di istruzione e FP;
- c) promuovere iniziative rivolte al personale e agli allievi degli Enti associati per favorirne le attività e aggiornamento culturale;
- d) il Comitato CONFAP regionale può gestire, in via sussidiaria e meramente strumentale per raggiungere le proprie finalità, iniziative ed azioni formative particolarmente rilevanti sul territorio regionale, previo accordo unanime dei componenti del Comitato stesso.

#### III AMMISSIONE DEI SOCI

##### Articolo 8

- a) Sono membri del Comitato Regionale CONFAP Puglia gli Enti fondatori.
- b) Gli aspiranti soci, per essere ammessi, devono farne richiesta scritta al Presidente, che la presenterà al Consiglio di Presidenza regionale, per l'esame della rispettiva proposta formativa e delle finalità da loro perseguite.
- c) I soci si impegnano all'accettazione dello Statuto CONFAP Nazionale e Regionale e delle deliberazioni prese nelle sedi competenti dagli organi nazionali e regionali dell'Associazione e del Comitato.
- d) Al fine di sostenere le spese necessarie per il coordinamento, ogni socio s'impegna a versare all'inizio di ogni anno associativo una quota che verrà prefissa di anno in anno dal Consiglio di Presidenza.
- e) Ogni socio può recedere dal Comitato regionale mediante dimissioni per iscritto al Presidente, inviate almeno tre mesi prima della chiusura dell'esercizio.

f) Un socio può essere escluso dal Comitato regionale da parte del Consiglio di Presidenza nel caso che si ravvisi un comportamento in contrasto con le finalità della CONFAP.

#### IV. ORGANI DEL COMITATO REGIONALE

##### Articolo 9

Sono organi del Comitato Regionale:

- l'assemblea regionale;
- il Consiglio di Presidenza;
- il Presidente Regionale;
- i revisori dei conti.

##### Articolo 10

L'assemblea regionale è composta dagli Enti soci rappresentati dai loro presidenti o loro delegati. Si riunisce in via ordinaria due volte l'anno ed in via straordinaria per richiesta del Consiglio di Presidenza o quando lo richieda un terzo dei membri dell'assemblea. E' compito dell'assemblea regionale:

- eleggere a norma dell'art. 14 il Presidente Regionale;
- eleggere a maggioranza assoluta i membri del Consiglio di Presidenza dopo averne stabilito il numero a norma dell'art. 11. In seconda convocazione è sufficiente la maggioranza relativa;
- eleggere con le stesse modalità i revisori dei conti;
- approvare il bilancio preventivo e consuntivo annuale e deliberare l'ammontare dei contributi annuali dei soci su proposta del Consiglio di Presidenza.
- approvare gli indirizzi programmatici annuali dell'attività e l'impegno di eventuali fondi, assegnati previo svolgimento dei compiti statutari del comitato;
- deliberare l'accettazione di nuovi soci su proposta del Consiglio di Presidenza.

Le riunioni dell'assemblea generale sono valide in prima convocazione con la presenza di almeno la metà dei membri aventi diritto; in seconda convocazione, un'ora dopo, con un numero non inferiore ad un terzo dei membri stessi. Le delibere sono prese a maggioranza in rapporto al numero dei soci presenti. Per le delibere relative a modifiche dello Statuto, in sede di assemblea straordinaria, e per l'elezione del Presidente si richiede la maggioranza di almeno due terzi dei membri di diritto componenti l'assemblea.

L'assemblea Regionale può dotarsi di un regolamento interno.

##### Articolo 11

#### IL CONSIGLIO DI PRESIDENZA REGIONALE

IL Consiglio di Presidenza è l'organo esecutivo del Comitato Regionale con potere di amministrazione ordinaria e straordinaria, fatte salve le competenze dell'assemblea regionale. Il consiglio è composto:

- dal Presidente Regionale;
- da due a quattro Consiglieri, tra i quali il Segretario.

Il Consiglio nomina al suo interno il Vice Presidente e il

Segretario. Il Consiglio rimane in carica tre anni e i componenti sono rieleggibili. Nell'attribuzione delle cariche si terrà opportunamente conto di un'adeguata rappresentanza territoriale.

#### Articolo 12

Sono compiti del Consiglio di Presidenza Regionale:

- nominare propri rappresentanti per gli organismi dei quali il Comitato è chiamato a far parte;
- proporre all'assemblea nuovi soci;
- richiedere la convocazione dell'assemblea regionale straordinaria;
- predisporre la relazione annuale e i bilanci preventivi e consuntivi annuali da sottoporre all'assemblea per l'approvazione;
- proporre all'assemblea l'entità dei contributi che i soci devono versare ogni anno alla sede regionale;
- deliberare il trattamento del personale e il funzionamento della sede Regionale;
- verificare, su relazione del Presidente, l'attività della Sede Regionale e l'amministrazione dei contributi erogati dai soci;
- eseguire le attività predisposte e deliberate dall'assemblea regionale.

#### Articolo 13

Su convocazione del Presidente il Consiglio si riunisce almeno ogni tre mesi e ogni volta che il Presidente o la maggioranza del Consiglio stesso lo ritengano necessario. In caso di assenza o in caso di impedimento del Presidente, il Consiglio è presieduto dal Vice Presidente.

#### Articolo 14

##### IL PRESIDENTE REGIONALE

Il Presidente è il legale rappresentante del comitato regionale e il garante del perseguimento delle finalità statutarie. Il Presidente Regionale viene eletto dall'Assemblea Regionale, anche fra non appartenenti come soci al Comitato Regionale, dura in carica tre anni e può essere rieletto. Convoca e presiede l'Assemblea Regionale e ne cura il retto funzionamento; presenta all'Assemblea Regionale la relazione annuale sull'andamento del comitato.

Il Presidente è autorizzato a riscuotere ed a incassare somme dovute da Enti pubblici e privati, rilasciandone quietanza liberatoria; a tenere i contatti opportuni con gli Assessorati Regionali competenti con gli Enti pubblici e privati che abbiano rapporto con il comitato e le attività di generali dei soci aderenti.

In caso di assenza, di impedimento o dimissioni, il Presidente Regionale è sostituito dal Vice Presidente con i medesimi poteri. Il Presidente può delegare la firma degli atti amministrativi e parte delle sue funzioni ordinarie al Vice Presidente o al Segretario.

#### Articolo 15

##### IL SEGRETARIO - COORDINATORE DELLA SEDE REGIONALE

E' compito del Segretario:

- raccogliere tempestivamente la documentazione relativa all'attività del comitato regionale;
- predisporre quanto occorre per le sedute dell'Assemblea e del Consiglio di Presidenza;
- redigere i verbali delle riunioni;
- conservare ed archiviare gli atti del comitato;
- tenere la corrispondenza coi Soci e svolgere le attività della sede regionale secondo i deliberati dell'Assemblea e della Presidenza.

#### Articolo 16

##### I REVISORI DEI CONTI

Il Collegio dei revisori dei Conti è composto da tre membri effettivi e da un supplente.

Rimangono in carica per tre esercizi sociali e sono rieleggibili. E' compito del collegio esercitare il controllo sulla gestione economica del comitato regionale.

Delibera a maggioranza dei voti.

#### Articolo 17

Il Comitato per il perseguimento delle proprie finalità statutarie, si avvale di una sede regionale scelta dal Consiglio di Presidenza.

L'esercizio amministrativo si intende dal 1° gennaio al 31 dicembre.

Il patrimonio è costituito:

- dai contributi erogati dai soci, su delibera del Consiglio di Presidenza;
- dalle elargizioni da parte di Enti pubblici e privati, previa accettazione del Consiglio di Presidenza.

#### Articolo 18

##### IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Consiglio di Presidenza può costituire un Comitato Scientifico, per lo studio dei problemi connessi al FP e al funzionamento del Comitato regionale.

Ne possono far parte i soci e loro dipendenti oltre ad esperti esterni cooptati per la competenza di problemi affidati allo studio del Comitato.

#### V. NORME FINALI

#### Articolo 19

I soci aderenti che abbandonano il Comitato Regionale, o che ne fossero esclusi per qualsiasi motivo, non potranno avanzare richiesta di rimborso alcuno.

#### Articolo 20

In caso di scioglimento del Comitato regionale tutte le pertinenze, debiti, oneri, ecc, saranno sostenuti da tutti gli aderenti. Eventuali giacenze e il patrimonio saranno invece devoluti agli Enti aderenti o ad altri enti che abbiano finalità educativa e formativa, su delibera

dell'Assemblea regionale straordinaria.

Articolo 21

Per quanto non previsto dal presente statuto si fa riferimento allo statuto delle CONFAP Nazionale e alle norme di legge in materia.

F.to Vito Magistro - Domenico Brunetti - Cosimo Zito - P. Matteo Di Fiore - P. Benvenuti Cataldo - Cristallo Lucia - Carmela Rocca - D'Addario Francesco Saverio - P. Giuseppe Vincenzo Zonno - Emanuela Brunetti Notaio segue impronta del sigillo.

**Attesto io sottoscritta dottoressa EMANUELA BRUNETTI, Notaio, che la presente copia, scritta su TRE fogli è conforme all'originale, munito delle prescritte firme, nei miei rogiti.**

**Si rilascia per uso CONFIRMATO**

**Bitetto, addì 11/05/2010**

*Emanuela Brunetti*

